

CIME A MILANO

RETI, RICERCA, INNOVAZIONE
PER LE MONTAGNE

11, 12 DICEMBRE 2017

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Via Festa del Perdono 7, Milano



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Media Partner



Touring Club Italiano

L'11 e il 12 dicembre 2017, l'Università Statale di Milano sarà teatro della seconda edizione di **CIME**, iniziativa interamente dedicata alla ricerca e all'innovazione per le Montagne, frutto della collaborazione tra **UNIMONT** - l'Università della Montagna con sede ad Edolo - e il **Club Alpino Italiano**.

CIME A MILANO 2017 prenderà il via **la mattina di lunedì 11 dicembre** - Giornata Internazionale della Montagna 2017 - con l'avvio di "**Mountain-Hack**", il primo Hackathon della scuola italiana, promosso dal MIUR, interamente dedicato allo sviluppo di Alpi e Appennini come patrimonio da conoscere, difendere e valorizzare; nel primo pomeriggio il Convegno del Club Alpino Italiano "**I rifugi alpini del CAI: protagonisti a confronto**"; in serata la presentazione della rassegna letteraria "**racCONTA LA MONTAGNA**".

Nella giornata di martedì 12 dicembre, CIME A MILANO 2017 ospiterà ricercatori, imprenditori, amministratori e rappresentanti del terzo settore attivi, a livello locale, nazionale ed internazionale, nello studio e nella valorizzazione dei territori montani, con l'obiettivo di presentare ufficialmente il progetto **Italian Mountain Lab - progetto FISR, Fondo integrativo speciale per la ricerca del MIUR** - e "abilitare" una nuova piattaforma di coordinamento e collaborazione tra tutti gli "attori" della Montagna italiana.

CIME A MILANO 2017 chiuderà con **le parole, le idee e le proposte dei 100 giovani, provenienti da tutte le Regioni italiane, partecipanti a Mountain-Hack**, dando appuntamento al 2018!

L'iniziativa si svolge con il contributo e la collaborazione del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)**, dell'**Università degli Studi del Piemonte Orientale** e dell'**Università degli Studi della Toscana**.

Tutti gli eventi saranno ad ingresso libero.

LUNEDÌ 11 DICEMBRE

Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono, 7

Lun. 11 dicembre, 11.00 - 19.00 e mart. 12 dicembre, 10.00 - 15.00

MOUNTAIN HACK

Il primo hackathon della scuola italiana sullo sviluppo della Montagna

MOUNTAIN-HACK è la prima maratona progettuale della Scuola Italiana interamente dedicata alla montagna, promossa e organizzata dal MIUR in collaborazione con Unimont. Prenderanno parte all'*hackathon* oltre 100 tra studenti e docenti di tutte le regioni italiane. Grazie all'aiuto di mentori, esperti, imprenditori e policy makers, tutti i partecipanti lavoreranno insieme, divisi in 12 gruppi, con l'obiettivo di creare modelli, soluzioni e prototipi per affrontare con lungimiranza, responsabilità e mentalità innovativa il tema dello sviluppo, della valorizzazione e della tutela degli ambienti montani.

Parteciperanno a Mountain-Hack, in qualità di mentor, **gli studenti di WAYouth**, la prima *community* di giovani della scuola italiana che raccoglie al proprio interno i vincitori degli hackathon e delle principali competizioni promosse dal MIUR.

L'avvio dell'*hackathon* è previsto alle ore 11.00 con la presentazione delle sfide e la formazione dei *team*. Tutti i lavori, con la presentazione finale dei progetti degli studenti partecipanti, termineranno alle ore 17.00 del giorno successivo.

Coordina: Lorenzo Micheli, Mountain-Hack & Italian Mountain Lab Advisor

LUNEDÌ 11 DICEMBRE

Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono, 7

Dalle 14.30 alle 18.30

Convegno del Club Alpino Italiano

I rifugi alpini del CAI: protagonisti a confronto

Un convegno dedicato al patrimonio dei rifugi CAI, tra storia e progetti futuri, con un *excursus* sull'evoluzione delle dinamiche di accoglienza dei rifugi, dal punto di vista delle sezioni proprietarie, dei gestori e dei frequentatori, e sul ruolo delle associazioni dei rifugisti nei rapporti con le sezioni del CAI.

Una laureata dell'Università della Montagna porterà la propria testimonianza sulla scelta di vita di aprire un rifugio in montagna, mentre la sezione del CAI di Milano racconterà la propria esperienza nella gestione dei 12 rifugi di sua proprietà. Saranno previsti interventi da parte dei diversi rappresentanti di gruppi che fruiscono del servizio rifugi e degli abituali frequentatori.

Coordina: Antonio Montani, Vice Presidente generale CAI con delega ai rifugi

Intervengono

Giacomo Benedetti, Presidente Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine del CAI

Massimo Minotti, Presidente CAI Milano

L'esperienza della sezione di Milano con 15 rifugi di proprietà

Luca Gibello, Architetto Associazione Cantieri d'alta quota

Il patrimonio dei rifugi tra passato e nuovi progetti

Massimo Maravella, Presidente AGRAP (Associazione Gestori Rifugi Alpini e posti tappa del Piemonte)

Il ruolo delle associazioni di categoria nei rapporti con le sezioni CAI

Popi Miotti, ex Guida Alpina, rifugista, esperto di rifugi

L'evoluzione dell'accoglienza nei rifugi

Emanuela Zilio, Unimont - Università degli Studi di Milano

Il valore aggiunto della comunicazione e delle nuove tecnologie nella gestione del turismo nei rifugi

Daniela Toloni, Rifugista e laureata UNIMONT

La via del Rifugio come scelta di vita e lavoro

Partecipano al dibattito

Anna Giorgi, DISAA - UNIMONT-Università degli Studi di Milano
L'importanza di un approccio consapevole e professionale alla gestione dei rifugi per il presidio e la valorizzazione dei territori

Marcello Borrone, Coordinatore Gruppo di lavoro rifugi CAI Centro-Sud-Isole

Riccardo Giacomelli, Responsabile Commissione Rifugi e Bivacchi della SAT (Società degli Alpinisti Tridentini)

Fabrizio Pina, Presidente Collegio Guide Lombardia

Paolo Villa, CAI Vimercate

Mauro Varotto, Gruppo Terre Alte CAI

Martino Brambilla, Presidente Commissione CAI Alpinismo Giovanile Lombardia, Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile Sez. Calco

Carlo Soldera, CAI Venaria Reale

Vincenzo Torti, Presidente Generale CAI

LUNEDÌ 11 DICEMBRE

Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono, 7

Dalle 19.30 alle 21.00

racCONTA LA MONTAGNA

Presentazione della rassegna racCONTA LA MONTAGNA dedicata alla **saggistica e alla narrativa di montagna**. Un progetto di UNIMONT, in ricordo di Alida Bruni e della sua passione per la letteratura, che mette in risalto il “potere” culturale ed evocativo della montagna.

Il progetto è presentato nell’ambito della rassegna “Leggere le Montagne” promossa dalla Convenzione delle Alpi per celebrare l’11 dicembre - Giornata Internazionale della Montagna - e valorizzare la letteratura, le lingue e le culture dell’arco alpino. Sarà anche l’occasione per la presentazione del libro “**La lezione del freddo**” (ed. Einaudi). Presente l’autore **Roberto Casati**.

*Introduce: **Claudio Gasparotti**, responsabile per UNIMONT della rassegna racCONTA LA MONTAGNA*

Roberto Casati, autore del libro “**La lezione del freddo**”

Studenti UNIMONT, protagonisti della rassegna racCONTA LA MONTAGNA in dialogo con l’autore

MARTEDÌ 12 DICEMBRE

Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono, 7

ITALIAN MOUNTAIN LAB

Una piattaforma diffusa e partecipata per la ricerca e lo sviluppo delle montagne italiane nel contesto europeo

CIME 2017 sarà l'occasione per la presentazione di *Italian Mountain Lab* - progetto FISR, Fondo integrativo speciale per la ricerca del MIUR - che prende spunto dall'esperienza consolidata di UNIMONT-Università degli Studi di Milano e che mette in rete l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi della Tuscia. L'incontro si propone di dare il via alla **costituzione di una piattaforma comune per favorire la collaborazione e lo scambio** tra le reti di ricerca e innovazione, attive a livello nazionale ed internazionale, per lo sviluppo dei territori montani, anche grazie agli strumenti che *Italian Mountain Lab* metterà a disposizione.

Dalle 10.00 alle 10.15

Apertura

La montagna in movimento

Intervengono

Gianluca Vago, Magnifico Rettore Università degli Studi di Milano

Marcella Gargano, Vice Capo di Gabinetto MIUR (tbc)

Vincenzo Torti, Presidente generale CAI

Dalle 10.15 alle 11.50

***Italian Mountain Lab* si presenta**

Obiettivi e nuove opportunità per la Montagna italiana

Anna Giorgi

DISAA - UNIMONT-Università degli Studi di Milano

Coordinatore e responsabile scientifico del progetto *Italian Mountain Lab*

Cesare Emanuel

Magnifico Rettore Università del Piemonte Orientale

Responsabile scientifico *Italian Mountain Lab* per UNIUPO

Gianluca Piovesan

Università degli Studi della Tuscia

Responsabile scientifico *Italian Mountain Lab* per UNITUS

Lorenzo Micheli,
Mountain-Hack & *Italian Mountain Lab* Advisor

Nuove alleanze per la Montagna italiana

Oswaldo Failla, Direttore Dipartimento Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia, Università degli Studi di Milano (DISAA)

Bartolomeo Schirone, Presidente del Corso di laurea in Scienze della Montagna - Università degli Studi della Tuscia, Polo Universitario di Rieti

Claudia Sorlini, Vice Presidente Touring Club Italiano

Enrico Petriccioli, Segretario Generale Fondazione Montagne Italia

Alessandra Pesce, Segreteria Tecnica del Vice Ministro - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF)

Carlo Personeni, Presidente Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano (FEDERBIM)

Marco Bussone, Vice Presidente Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani (UNCEM)

Francesca Campora, Direttore Fondazione Garrone

Marco Vitale, Economista d'impresa, Presidente della Vitale-Zane & Co. Srl, Consigliere nazionale FAI

Luca Masneri, Presidente del Comitato di indirizzo per la gestione del Polo di Edolo dell'Università degli Studi di Milano

Giuliano Cervi, Presidente Comitato Scientifico Centrale del CAI

Networking sessions

Pensare ed agire insieme per le Montagne

L'Italia è una delle nazioni più ricche di territori montani e l'unica a livello europeo ad avere l'intero versante meridionale delle Alpi: un territorio speciale, un patrimonio unico da governare con metodi e strumenti innovativi, adeguati ad ogni peculiarità locale. La montagna ha bisogno di "menti": ricercatori che lavorano nei settori strategici per lo sviluppo e la gestione delle montagne, operatori di settore e amministratori consapevoli delle specificità, giovani pronti e preparati a fare impresa. L'era del digitale e delle nuove

tecnologie mette a disposizione gli strumenti per poter lavorare insieme e coordinarsi, pur operando in territori diversi, remoti e distanti tra loro.

Italian Mountain Lab rappresenta una grande opportunità per il nostro Paese. Molto dipenderà dalla capacità di tutti gli attori nazionali di **collaborare abilitando una rete estesa capace di condividere e capitalizzare i risultati della ricerca, le nuove pratiche e le esperienze più innovative**; di lavorare insieme guardando alla dimensione europea in modo coordinato e multidisciplinare.

CIME 2017 sarà l'occasione per conoscere ed entrare in contatto con i *network* già attivi, inclusi quelli internazionali, ponendo le basi per nuove alleanze - in linea con le priorità della programmazione europea.

Dalle 11.50 alle 13.20
Networking session I
Reti nazionali per le montagne

In movimento tra reti e *network* nazionali per la ricerca e lo sviluppo della montagna in Italia: valori, visione, *mission*, geografia, strategie e *community* di riferimento.

Coordina: Anna Giorgi, DISAA - UNIMONT-Università degli Studi di Milano
Coordinatore e responsabile scientifico del progetto *Italian Mountain Lab*

Manuela Grecchi, Prorettore delegato per il Polo Territoriale di Lecco -
Politecnico di Milano

Marco Marchetti, Presidente Centro di Ricerca per le Aree interne e gli Appennini
(ARIA) - Università degli Studi del Molise

Roberto Dini, Vice Direttore Istituto di Architettura Montana - Politecnico di
Torino

Piermaria Corona, Direttore del Centro Foreste e Legno - Consiglio per la ricerca
in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

Dario Casati, Accademia dei Geografili - Presidente sezione nord-ovest (Liguria,
Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta)

Filippo Barbera, Presidente Accademia delle Alte Terre

Valter Maggi, Segretario Comitato Glaciologico Italiano

Antonio Ciaschi, Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA)

Paolo Angelini, Capo Delegazione Italia - Convenzione delle Alpi

Paolo Venturi, Direttore di Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit (AICCON) - Università di Bologna (tbc)

Alessandro Gretter, Fondazione Edmund Mach (FEM) - Research and Innovation Centre

Roberto Ruffier, Fondazione Courmayeur Mont Blanc - Osservatorio sul sistema montagna “Laurent Ferretti”

Iva Berasi, Direttore Accademia della Montagna del Trentino

Cristina Busin, Luciano Bolzoni, Soci fondatori dell'Officina culturale Alpes

Erwin Durbiano, Membro Consiglio Direttivo Dislivelli e rappresentante Commissione internazionale per la protezione delle Alpi (CIPRA Giovani)

Elena Jachia, Direttore Area Ambiente Fondazione Cariplo

Mauro Varotto, Responsabile Gruppo Terre Alte del CAI, partner di International Terraced Landscapes Alliance (ITL)

Silvia Passerini, Vice Presidente Rete del Ritorno

Roberto Gaudio, Presidente Centro di Ricerca, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura di Montagna (CERVIM)

Alfredo Ghiroldi, Responsabile della comunicazione Fondazione ASM

Maria Giovanna Canzanella, Presidente della Struttura operativa Biblioteca Nazionale del CAI/coordinatrice nazionale di BiblioCAI

Alfredo Gattai, Presidente della Struttura Operativa sentieri e cartografia del CAI

Alessandro Molinu, Vice Presidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)

Dalle 13.20 alle 14.20
Networking session II
Lunch Break

Dalle 14.20 alle 15.15

Networking session III

Reti internazionali per le montagne

In movimento tra reti e *network* europei ed internazionali per la ricerca e lo sviluppo della montagna: valori, visione, *mission*, geografia, strategie e community di riferimento.

Coordina: Thomas Scheurer, Segretario Generale ISCAR - International Scientific Committee on Research in the Alps

Vlatko Andonovski, Vice Presidente EUROMONTANA

Sophie Tocreau, Laboratoire Innovation et Territoires de Montagne (Labex)

Bernat Claramunt, Direttore NEMOR - Network for European Mountain Research

Marco Onida, Directorate General for Regional and Urban Policy, European Commission (DG Regio)

Angelo Riccaboni, Chair PRIMA Foundation - Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (tbc)

Andreina Maggiore, Direttore CAI & co-promotore di EUMA - European Union Mountaineering Association

Aldo Audisio, Direttore Museo della Montagna di Torino e promotore Rete Internazionale dei Musei della Montagna

Ester Cason Angelini, Responsabile Fondazione G. Angelini - Segretaria Generale Rete Montagna

Marco Paganoni, Referente Pro Patrimonio Montano - Rete per la conservazione del patrimonio delle montagne

Roberto De Martin, Club Arc Alpin

MARTEDÌ 12 DICEMBRE

Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono, 7

Dalle 15.30 alle 17.00

Il futuro della Montagna per i giovani Presentazione finale dei progetti di Mountain-Hack

Coordina: Lorenzo Micheli, Mountain-Hack & Italian Mountain Lab Advisor

Valutazione dei progetti

Giuria Hackathon: **Simona Montesarchio** (MIUR), **Anna Giorgi** (Università degli Studi di Milano), **Nicola Pasini** (Università degli Studi di Milano), **Cesare Emanuel** (Università del Piemonte Orientale), **Teresa Zampetti** (CONI) (tbc), **Gianluca Piovesan** (Università della Tuscia), **Erminio Quartiani** (CAI).

Interventi conclusivi e proclamazione dei Progetti vincitori

Simona Montesarchio, Direttore Generale per l'Innovazione Digitale (MIUR)
Anna Giorgi, Coordinatore e responsabile scientifico del progetto Italian Mountain Lab - UNIMONT Università degli Studi di Milano